

	PROGETTISTA 	UNITÀ 000	COMMESSA 023113-70
	LOCALITÀ Regioni: Marche e Umbria	SPC. LA-E-83059	
	PROGETTO Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 1 di 5	Rev. 0



Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)
DN 650 (26”), DP 75 bar ed opere connesse
[NR/19136]

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI N. A13, 7, 1.4
(RIF. DEC. MATTM n. 38 del 06-03-2015, DECRETO DIRIG. REGIONE MARCHE N. 104/VAA
DEL 31-10-2012, DETERMIN. DIRIG. REGIONE UMBRIA N. 3512 DEL 11-05-2012)

di cui al Decreto MiTE n. 548 del 22-12-2021
(Verifica di assoggettabilità a VIA, art. 19 DLgs 152/2006 e s.m.i)

ID VIP: 4966

0	Emissione	Di Febo	Brunetti	Stefani	Apr. '24
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	UNITÀ 000	COMMESSA 023113-70
	LOCALITÀ Regioni: Marche e Umbria	SPC. LA-E-83059	
	PROGETTO Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 2 di 5	Rev. 0

INDICE



PREMESSA		3
1	CONDIZIONE AMBIENTALE N. A13 (PARERE CTVIA N. 1646 DEL 31-10-2014, RICHIAMATO NEL DM N. 38 DEL 06-03-2015)	4
2	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 7 (DECRETO DIRIG. REGIONE MARCHE N. 104/VAA DEL 31-10-2012)	5
3	CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1.4 (DETERMIN. DIRIG. REGIONE UMBRIA N. 3512 DEL 11-05-2012)	5

Allegati

Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (SPC.BD-E-94706, rev. 0)

Planimetria ubicazione indagini (000-LB-D-94700, rev. 0)

Report delle indagini e certificati analitici

	PROGETTISTA 	UNITÀ 000	COMMESSA 023113-70
	LOCALITÀ Regioni: Marche e Umbria	SPC. LA-E-83059	
	PROGETTO Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 3 di 5	Rev. 0

PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato “Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito) DN 650 (26)”, DP 75 bar ed opere connesse”, fornisce una serie di approfondimenti a supporto dell’Istanza di Verifica di Ottemperanza (ai sensi del DLgs 152/2006, art. 28, comma 3), come stabilito dal Decreto MATTM n. 38 del 06-03-2015, richiamato dal Decreto MiTE di Verifica di Assoggettabilità a VIA n. 548 del 22-12-2021.

In particolare, si fornisce la documentazione per la procedura di verifica di ottemperanza alle seguenti **Condizioni Ambientali**:

- “**A13 lettere a) e b)**” di cui al Decreto MATTM n. 38 del 06-03-2015;
- “**7**” del DECRETO DIRIG. REGIONE MARCHE N. 104/VVA DEL 31-10-2012;
- “**1.4**” di cui alla DETERMIN. DIRIG. REGIONE UMBRIA N. 3512 DEL 11-05-2012.

Gli ambiti di applicazione sono “**Suolo e sottosuolo e Ambiente idrico**” e “**Rifiuti/suolo**”.

Il testo originale delle condizioni ambientali viene riportato, nei capitoli a seguire, in carattere *corsivo*.

Si fa presente che la documentazione predisposta per ottemperare alle Condizioni Ambientali sopra indicate è, per ambito e contenuto, valida per ottemperare anche alla Condizione Ambientale n. 1 di cui al Decreto n. 548 del 22-12-2021, per la quale è comunque prevista istanza dedicata.

	PROGETTISTA 	UNITÀ 000	COMMESSA 023113-70
	LOCALITÀ Regioni: Marche e Umbria	SPC. LA-E-83059	
	PROGETTO Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 4 di 5	Rev. 0

1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. A13 (PARERE CTVIA N. 1646 DEL 31-10-2014, RICHIAMATO NEL DM N. 38 DEL 06-03-2015)

Ante-Operam/Fase di Progettazione Esecutiva-Prima inizio dei lavori/Suolo e Sottosuolo e Ambiente idrico

“In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'opera (costruzione/ dismissione), in conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii:



a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo; il piano di campionamento, che dovrà essere preventivamente approvato dalle, dovrà considerare, per la definizione dei parametri da rilevare, la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori; i campionamenti dovranno essere eseguiti in riferimenti agli allegati 2 e 4 del D.M 161/2012 e i risultati delle analisi sui campioni dovranno essere confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 Allegato 5, al titolo V parte IV del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente dovrà redigere un apposito progetto ove vengano definiti:

- le aree di scavo;*
- la quantità del materiale che sarà riutilizzato e i tempi di riutilizzo, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti.*

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare l'apposito progetto di cui al comma 2, art. 186 del D.Lgs 152/2006”.

Le richieste della Condizione Ambientale A13, di effettuare il campionamento del materiale scavato e di redigere un progetto di riutilizzo dei terreni per i quali si è accertata la compatibilità ambientale, si ritengono ottemperate, come riscontrabile dalla consultazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (vedi Doc. SPC.BD-E-94706) opportunamente aggiornato e allegato al presente documento.

	PROGETTISTA 	UNITÀ 000	COMMESSA 023113-70
	LOCALITÀ Regioni: Marche e Umbria	SPC. LA-E-83059	
	PROGETTO Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 5 di 5	Rev. 0

2 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 7 (DECRETO DIRIG. REGIONE MARCHE N. 104/VAA DEL 31-10-2012)

Rifiuto-suolo

“Relativamente alle terre e rocce da scavo, le eccedenze di materiale indicate nel progetto dovranno essere trattate ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 152/2006”.

La Condizione Ambientale n. 7, in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, si ritiene ottemperata, come riscontrabile dalla consultazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (vedi Doc. SPC.BD-E-94706) opportunamente aggiornato e allegato al presente documento.

3 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1.4 (DETERMIN. DIRIG. REGIONE UMBRIA N. 3512 DEL 11-05-2012)

“Dovranno essere rispettate le previsioni di cui agli artt. 185 e 186 del D.Lgs 152/06 s.m.i e dalla DGR Umbria n. 1064/09 in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo”.

La Condizione Ambientale n. 1.4 si ritiene ottemperata, come riscontrabile dalla consultazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (vedi Doc. SPC.BD-E-94706) opportunamente aggiornato e allegato al presente documento.